# Bollettino AgroMeteorologico Settimanale
## n. 43/2026 del 26 ottobre 2026

**19 ottobre 2026 - 25 ottobre 2026**

**Diario meteorologico**: temperature in graduale diminuzione e precipitazioni soprattutto sui rilievi.

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni soprattutto sui rilievi, meno diffuse e nel complesso deboli sulle aree pianeggianti (quasi assenti sul riminese) con fenomeni solo occasionalmente a carattere temporalesco. In pianura vi è stato un gradiente longitudinale dei quantitativi, compresi tra 20/30 mm del piacentino e 5 mm (localmente inferiori) sul settore est, dove sono risultati sotto norma climatologica. Sui rilievi centro-occidentali le piogge sono state anche superiori alla media con quantità in aumento con la quota: da 20 mm sulla prima collina fino a punte localmente superiori a 100 mm; sull'Appennino romagnolo hanno superato i 20 mm solo sul crinale.

Le temperature sono risultate sopra la norma fino al giorno 21 (massima assoluta a San Pietro in Vincoli (RA) di +26,9 °C) per poi scendere gradualmente fino a valori inferiori alla media. A fine periodo sulle pianure si sono raggiunte minime anche di +3/+4 °C e massime tra +12 °C e +18 °C. Si segnala il frequente gradiente termico longitudinale crescente verso est, per venti di caduta ma soprattutto legato a minori precipitazioni e nuvolosità. L'anomalia media regionale settimanale è stata tra 0 °C e +2 °C, ma con forte calo dai +17,4 °C del giorno 21 ai +9,7 °C del giorno 25.

Il bilancio idroclimatico settimanale è stato positivo sui rilievi centro-occidentali (tra +25 mm e +75 mm), in aree già a bilancio positivo da inizio anno, nullo sulle rimanenti aree.

**Disponibilità idriche:** https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita
Pur con precipitazioni su quasi tutta la regione, quantitativi significativi hanno riguardato solo i rilievi più alti, dove era già presente un'anomalia positiva. Le ridotte piogge sul settore orientale hanno incrementato il deficit percentuale da inizio anno (rispetto al periodo 2001-2020) sulla Romagna (ora compreso tra -25% e -45%) e ridotto o azzerato il locale surplus nel ferrarese. Essendo il periodo in oggetto climatologicamente tra i più piovosi dell'anno, le precipitazioni su pianure e colline centro-occidentali non hanno ridotto l'anomalia, che permane diffusamente tra il -20% ed il -40%. In definitiva la settimana non ha modificato la situazione complessiva rispetto alla precedente,

Il bilancio idroclimatico da inizio anno è positivo sul crinale appenninico centro-occidentale e fortemente negativo sulle rimanenti aree con valori tra -500 mm e -700 mm su quasi tutte le zone dalla media collina alla pianura.

Le portate del Po, inizialmente ai minimi storici, a causa di piogge intense sul nord-ovest d'Italia, sono rapidamente aumentate tra i giorni 22 e 23, fino a valori anche superiori alla media nelle sezioni ad ovest, per poi decrescere.

**Contenuto idrico del suolo:** https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali
Il Soil Water Index mostra per il primo metro di suolo stress idrico ovunque (tranne in montagna) e suoli molto secchi su quasi tutta la pianura centro-orientale. La situazione è migliore per i primi 25 cm con deficit idrico moderato/elevato solo sulle pianure centro-orientali (tra -20 e -40 mm con picchi fino a -60 mm) e leggero per le pianure occidentali e gran parte delle aree collinari centro-occidentale (tra -5 e -20 mm). Ciò è dovuto alle recenti precipitazioni, la cui intensità ridotta non ha però permesso la discesa in profondità dell'acqua.




